



R  
a  
f  
f  
a  
e  
l  
e  
E  
r  
b  
a

COMO - Liberalizzazione dei mezzi a motore sui sentieri montani: Regione Lombardia ha modificato la norma in materia lasciando ai Comuni la possibilità di disciplinare l'accesso dei mezzi a motore sulle strade agro-silvi-pastorali, sulle mulattiere e sui sentieri. Sul tema è intervenuto anche **Raffaele Erba, coordinatore provinciale del M5s Como**: "Servono regole ben definite per evitare eccessi che possano mettere a repentaglio l'ambiente e la sicurezza di chi percorre questi tratti montani. Regione Lombardia, con gli emendamenti approvati la scorsa legislatura, rischia di deregolamentare eccessivamente il transito dei mezzi a motore sui sentieri montani che potrebbero trasformarsi in vere e proprie piste da motocross".  
"Demandare ai singoli Comuni il compito della regolamentazione senza porre dei precisi paletti di natura ambientale e di sicurezza, rischia di trasformare il tutto in un far-west. Per esempio su uno stesso sentiero potrebbero esserci tratti percorribili e altri non percorribili perché la zona in questione si estende su Comuni diversi".

Mezzi a motore sui sentieri montani, anche i 5 stelle chiedono a Regione un passo indietro | 2

**ARTIGIANO DOMANI**  
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

[www.artigianodomani.it](http://www.artigianodomani.it)

VENERDI 10  
SABATO 11  
DOMENICA 12

**MAGGIO  
2024**

The graphic features a dark blue background with a red and white striped pattern. At the top, the text 'ARTIGIANO DOMANI' is written in large, bold, white letters. Below it, in smaller white letters, is the subtitle 'COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO'. In the center, the website address 'www.artigianodomani.it' is displayed in white, with a red mouse cursor icon pointing to the right. At the bottom, the dates 'VENERDI 10', 'SABATO 11', and 'DOMENICA 12' are arranged in a row, each with the day name in a curved font above the number. Below these dates, the words 'MAGGIO' and '2024' are written in large, bold, white letters.

“Un pasticcio che espone anche gli stessi proprietari dei mezzi a rischi legati alle responsabilità e alla mancanza di coperture assicurative nel caso di incidenti. Occorre un passo indietro da parte di Regione Lombardia per integrare una normativa lacunosa e potenzialmente pericolosa”, conclude Raffaele Erba.